



RASSEGNA STAMPA 19 novembre 2020

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

Il Sole
24 ORE



1 Attacco

DOPO LE REGIONALI

IL NUOVO GOVERNO

I MALUMORI A SINISTRA

Scotto, coordinatore di Articolo Uno: il governatore esclude un pezzo della coalizione. Senso Civico: ci ha mollati

Giunta quasi completa vuota la casella per i 5S

Emiliano non copre il Welfare. Bray designato alla Cultura

MICHELE DE FEUDIS

● C'è uno schema definito della nuova giunta regionale della Puglia. Ha l'imprimatur di Michele Emiliano. Mancano i decreti di nomina che dovevano arrivare nella giornata di ieri e sono stati rimandati ad oggi: la notte potrebbe portare consiglio e magari suggerire il cambio di qualche nome o delega per accrescere la coesione di una alleanza che registra forti fibrillazioni a sinistra. A cinquantotto giorni dalle elezioni regionali nelle quali il centrosinistra nella versione «coalizione dei pugliesi» ha vinto con un netto vantaggio su destra e M5S, il governatore ha scelto di tracciare una linea seguendo precise coordinate: la centralità del Pd nella squadra di governo, la pari dignità (due assessorati a testa) alle liste civiche entrate in Consiglio, un assessore esterno indicato di concerto con Nichi Vendola, una nomina alla Cultura di rilievo nazionale (il direttore della Treccani, Massimo Bray, già ministro), e un posto riservato ai Cinquestelle nell'orizzonte della riproposizione in Puglia dell'alleanza giallo-rossa che sostiene Giuseppe Conte.

Ecco la squadra di governo (a forte trazione salentina) presente nell'ultima formulazione ieri sera: Raffaele Piemontese (Pd) al Bilancio e Infrastrutture (vicepresidente); Donato Pentassuglia (Pd) all'Agricoltura; Anita Maurodinoia (Pd) ai Tra-

sporti; Pier Luigi Lopalco (Con) alla Sanità; Alessandro Delli Noci (Con) allo Sviluppo economico; l'ex ministro Massimo Bray (esterno, area dalemiana) alla Cultura; Anna Grazia Maraschio (esterna indicata da Nichi Vendola) all'Ambiente e all'Urbanistica; Gianni Stea (Popolari) al Contenzioso e al Personale, Sebastiano Leo (Popolari) al

putata in un procedimento giudiziario che a gennaio dovrebbe essere dichiarato prescritto), e al tentativo di ricomporre i malumori a sinistra. Art.1, con una nota di Arturo Scotto, coordinatore politico nazionale, insorge (aveva richiesto una nomina per Ernesto Abaterusso): «Il presidente si assume la responsabilità di escludere un

pezzo importante della sinistra pugliese, producendo una ferita grave nello schieramento progressista». Si tratta di una frizione rilevante con il partito di Roberto Speranza, ministro che è stato uno dei più attivi sostenitori di Emiliano in campagna elettorale. E così a Scotto ha replicato Giovanni Procacci, consigliere politico del governatore, che rileva come la posizione di Art.1 non possa essere quella di tutta la lista Senso civico, cartello di più realtà, e poi chiarisce: «Emiliano in-

tende utilizzare le indicazioni di Art.1 nella gestione amministrativa», mentre i due assessori esterni (Maraschio e Bray) sono stati scelti come «personalità di grande rilievo e di grande competenza, capaci di rappresentare la sinistra senza specifiche connotazioni politiche». Ieri sera l'ex ministro Bray è stato sommerso dagli auguri entusiasti della sinistra pugliese (manterrà l'incarico di direttore della Treccani).



SINISTRA M. Bray



5S Rosa Barone

Lavoro. La delega del Welfare non è stata assegnata ma è ascrivibile ai 5S: se ci sarà il «Sì» degli iscritti sulla Piattaforma Rousseau, la prescelta è Rosa Barone.

I tasselli sono tutti già disposti, ma la fumata bianca non c'è stata. Tra i motivi che hanno spinto Emiliano a una seduta supplementare di mediazione c'è una verifica legata all'opportunità politica di indicare Anita Maurodinoia come assessore (è im-

Emiliano scrive al ministro «Massimo livello di rischio bisogna chiudere la Capitanata»

● Il presidente della Regione, Michele Emiliano, ha inviato una lettera al ministro della Salute Roberto Speranza per chiedere «l'adozione - si legge - di un provvedimento che inserisca esclusivamente i territori delle province di Foggia e di Bat nella cosiddetta "zona rossa", in quanto caratterizzati da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto». Il Dpcm del 3 novembre, ai sensi degli artt. 2 e 3, prevede specifiche misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da scenario di progressiva gravità e da un livello di rischio elevato. La richiesta è stata avanzata alla luce delle relazioni tecniche approntate dalla Struttura di coordinamento e monitoraggio dell'emergenza epidemiologica, e dalle direzioni generali delle Asl di Foggia e Bat, che risultano fortemente sotto pressione, con un prevedibile sovraccarico del sistema nell'arco delle prossime settimane.

«Dall'analisi dei 21 indicatori - si legge nella lettera - distinti a livello provinciale per le due aree, emerge un contesto preoccupante in cui i valori di Rt, combinati con l'incidenza numerica dei nuovi casi riscontrati giornalmente, si caratterizzano per un progressivo ed inarrestabile incremento. Tale progressione del livello epidemico induce - conclude la nota della Regione - a ritenere che nelle suddette aree, anche in virtù della programmata espansione della rete di assistenza Covid-19, si produrrà una riduzione di offerta dei livelli di assistenza in favore dei pazienti non Covid-19. Tanto premesso, l'art.3 comma 2 del Dpcm del 3 novembre attribuisce al Ministro della Salute il potere di adottare un'ordinanza, d'intesa con il Presidente della Regione interessata, in relazione a specifiche parti del territorio».



VITTIME Un funerale

GRANO DURO IL LISTINO DI FOGGIA FERMO A 300 EURO PER UNA TONNELLATA

Si ferma la corsa del prezzo dopo tre aumenti consecutivi

Ma il lockdown fa aumentare il consumo di pasta

● Prezzo del grano duro invariato alla borsa merci di Foggia (300 euro la tonnellata la quotazione del "fino"), ma dopo gli aumenti registrati nelle ultime tre sedute consecutive gli operatori possono tirare un sospiro di sollievo e possono farlo soprattutto mugnai e pastai che devono acquistare la materia prima a prezzi più alti. «Rispetto all'anno scorso sono aumentati del 29% i consumi di pasta 100% made in Italy e nei primi 6 mesi del 2020 è aumentato anche l'export di pasta dalla Puglia del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sui dati Istat/Coeweb sul commercio estero, una performance esportativa che testimonia il grande successo della produzione 'made in' all'estero», rileva Coldiretti Puglia.

Gli acquisti di pasta di grano al 100% made in Italy sono cresciuti ad un ritmo di quasi 2 volte e mezzo rispetto a quello medio della pasta secca (+12,5%) anch'essa in forte aumento dopo l'effetto dello smartworking e del lungo lockdown per combattere l'emergenza covid che ha costretto i cittadini in casa nel periodo considerato. Il risultato è che già oggi un pacco di pasta su 5 venduto al supermercato - precisa Coldiretti - utilizza esclusivamente grano duro coltivato in Italia, con la Puglia che ha prodotto nella campagna 2020 un quantitativo di grano

in diminuzione fino al 30% rispetto alla media a causa del clima pazzo, ma di qualità ottima. In controtendenza alle difficoltà dell'economia globale, la corsa a beni essenziali - conclude Coldiretti Puglia - sta facendo aumentare le quotazioni delle



MERCATO Grano appena raccolto

materie prime agricole necessarie per garantire l'alimentazione delle popolazione in uno scenario di riduzione degli scambi commerciali e di cali produttivi dovuti all'andamento climatico ma anche per effetto del boom di richieste di alimenti non deperibili, nutrienti e di facile consumo per effetto delle misure di confinamento della popolazione nelle case per sconfiggere il virus.

Niente accesso al superbonus per gli edifici di un solo proprietario

AGENZIA DELLE ENTRATE



Il direttore Ruffini in Parlamento si sottopone a domande e risposte

Patuanelli: vogliamo prorogare il 110%, ha un costo di 15 miliardi annui

**Saverio Fossati
Giuseppe Latour**

Una nuova circolare in arrivo, che toccherà la questione dei documenti da acquisire per il visto di conformità e che sarà seguita da chiarimenti periodici. È una parziale apertura sul portale unico del superbonus. Ma anche uno stop deciso per un caso che sta escludendo molti contribuenti dall'agevolazione: quello del proprietario unico di un edificio intero. Su questo non sembrano esserci spiragli.

Sono alcune tra i chiarimenti più rilevanti forniti ieri dal direttore dell'agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini nel corso di un'audizione presso la commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, proprio sul 110 per cento. È il ministro dello Sviluppo, Stefano Patuanelli, promette: «È nostra intenzione, con forza, provare a prorogare le misure del superbonus, che un costo per ogni anno di proroga di circa 15 miliardi».

Ruffini, nel corso del suo intervento, ha spiegato che, dopo le ultime modifiche normative, si lavora su parecchi chiarimenti. Per alcuni di questi, che non hanno carattere solo fiscale, è necessario «il coinvolgi-

mento di altre amministrazioni»: si tratta di temi come le asseverazioni e le polizze assicurative.

Altri entreranno in una prossima circolare, che tratterà diverse questioni attualmente aperte. Qui, di sicuro, si parlerà di visti di conformità. L'agenzia delle Entrate - ha detto Ruffini - «fornirà indicazioni in merito ai documenti da acquisire e ai relativi riscontri da eseguire per attestare la sussistenza dei presupposti che danno diritto alle detrazioni», concentrandosi anche sulle sanzioni per visti carenti, incompleti o tardivi.

Ruffini ha fatto riferimento anche alla circolare annuale che l'agenzia pubblica in occasione della campagna dichiarativa delle persone fisiche: in quella sede saranno riepilogati anche tutti i chiarimenti sulle detrazioni in materia edilizia.

Sembra più complicato il lavoro su un portale unico, dove far transitare tutte le comunicazioni in materia di superbonus. Attualmente esistono due portali, di Enea e agenzia delle Entrate, che collaborano già oggi. Mentre per allargarsi tutta la materia del 110% servirebbe un lavoro trasversale a più amministrazioni. Che, al momento, non sembra avviato. Un'indicazione importante è arrivata sul fronte dei proprietari di interi edifici. Per loro non ci sono margini. «Il riferimento normativo al condominio - ha detto Ruffini - comporta che il superbonus spetti per gli interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e che, invece, siano esclusi quelli realizzati su edifici composti da più unità immobiliari di un unico proprietario o di comproprietari». Nessun margine finché le norme saranno queste. Anche perché «le stime di copertura della misura hanno tenuto conto di questa lettura della norma».

In fine, c'è il tema dei loft: Ruffini ha confermato le regole per verificare l'esistenza dell'«accesso autonomo» anche se attraverso spazi o strade private.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTENUTI PRINCIPALI**1. Loft, villette e condomini**

Parecchio spazio è stato dedicato nell'audizione al problema degli immobili con impianti e accessi autonomi; le Entrate hanno precisato che le regole sono quelle già dettate sulla possibilità di accedere anche attraversando altre proprietà condominiali o private. Sulla possibilità di intervenire su parti comuni di edifici di proprietà unica, invece, la chiusura è stata totale, mentre viene affermata la possibilità di intestare la fattura dei lavori direttamente al condominio e non ai singoli condòmini. Sdoganato ufficialmente, infine il cappotto termico «interno» per le unità «funzionalmente indipendenti» e negli edifici dove non si riesce a installare quello esterno per ragioni di carattere edilizio

2. Credito, sconto e cessione

Confermate le regole sulla possibilità di cessione del credito e di effettuare lo sconto in fattura per le tipologie di lavori non appartenenti alla categoria del 110% iniziati nel 2020

3. Ravvedimento e violazioni

Nessuna apertura specifica sui temi del concorso nelle violazioni, sulla possibilità di ravvedimento operoso (che viene negata) e sul visto di conformità, per il quale è stato però annunciato l'arrivo di una circolare che dovrebbe chiarire i documenti necessari e la sequenza dei controlli. Nessuna modifica annunciata nell'audizione anche sulla disciplina dettata dal Dlgs 472/97 sul concorso nella violazione del contribuente da parte del fornitore

4. Abusi edilizi

Il richiamo espresso nel corso dell'audizione alle norme vigenti consente di fare riferimento, per gli immobili condominiali, alla regolarità edilizia delle sole parti comuni, ma si registra una chiusura totale sulla possibilità di una sanatoria rapida con procedura speciale

5. Cassa e competenza

Circa la possibilità di beneficiare del 110% in base alla data di pagamento, l'Agenzia ricorda che per le persone fisiche vale il criterio di cassa (fa fede la data del bonifico parlante) mentre per le imprese (comprese quelle «minori» di cui all'articolo 66 del Tuir e le società il riferimento è al criterio di competenza, con imputazione al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020 o al 31 dicembre 2021

L'INIZIATIVA DEL SOLE

L'assistente virtuale risponde sul 110%

L'assistente virtuale del Sole 24 Ore è pronto a rispondere ai quesiti dei lettori in materia di superbonus. È già online (<https://lab24.ilsole24ore.com/superbonus-110-domande-risposte>) l'innovativo strumento, sviluppato dalla redazione di Norme e Tributi e da Lab24, l'area visual digitale del Sole 24 Ore, che consente di maneggiare l'agevolazione del 110% attraverso domande e risposte, come se fosse una chat con uno dei nostri esperti.

Attraverso un breve percorso articolato per quesiti, sarà possibile verificare rapidamente i requisiti base che danno accesso all'agevolazione.



Vengono, così, messi sotto esame i paletti da rispettare per la persona che vuole ottenere la detrazione, per l'immobile dove saranno effettuati i lavori e per gli interventi da realizzare. Alla fine si scoprirà se è possibile accedere al 110% e quali cifre possono essere portate in detrazione. Una verifica preliminare, da fare prima di rivolgersi a un professionista e avviarsi concretamente sulla strada del 110 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA